



Ministero della Salute

Regione Lombardia: audit di settore relativo a “prodotti alimentari di origine animale, in particolare carni fresche e trasformate di pollame, carni separate meccanicamente di pollame, uova e ovoprodotti” (26-28 marzo 2012)

L'audit ha riguardato i controlli ufficiali svolti dalle autorità competenti (AC) regionali e locali (Az. USL Cremona e zone territoriali delle ASL di Bergamo e Lodi) nell'ambito dei controlli ufficiali relativi alla sicurezza dei prodotti alimentari di origine animale, nei settori delle carni fresche e trasformate di pollame, carni separate meccanicamente di pollame, uova e ovoprodotti. L'ambito dell'audit ha considerato principalmente aspetti in merito al Regolamento (CE) n. 882/2004, ai Regolamenti (CE) n. 178/2002, n. 852/2004, n. 853/2004 e n. 854/2004, al Regolamento (CE) n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e al Regolamento (CE) n. 2160/2003 per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza alimentare nelle carni fresche e trasformate di pollame, delle uova e ovoprodotti. L'audit ha previsto anche dei sopralluoghi presso alcuni operatori del settore (macello, laboratorio di sezionamento, centri di imballaggio uova e impianti di ovo prodotti).

A livello regionale e nelle zone territoriali sono stati adottati provvedimenti per attuare coerentemente la normativa del “Pacchetto Igiene”.

A livello regionale è stata istituita una piattaforma informatizzata “Portale della veterinaria” che permette la condivisione e l'interazioni di diverse banche dati tra cui il Sistema Informativo Integrato dei Servizi Veterinari (SIVI), nel quale confluiscono i flussi informativi generati dalle attività attinenti alla prevenzione veterinaria. Il SIVI supporta la gestione delle anagrafi degli stabilimenti, la registrazione delle attività di controllo, la programmazione delle attività nonché è a supporto del flusso informativo che alimenta le Banche Dati Nazionali. La Regione inoltre effettua un'attività di verifica sul livello di alimentazione delle anagrafi da parte delle AA.SS.LL: tale attività necessita di ulteriore miglioramento in quanto sono stati verificati alcuni disallineamenti tra i dati del sistema informativo regionale e nazionale

L'emanazione di atti e provvedimenti specifici relativi al controllo ufficiale in materia di sanità pubblica veterinaria garantisce modalità uniformi in ordine alla programmazione, esecuzione e rendicontazione del controllo attuato dalle competenti strutture. Il piano regionale della prevenzione veterinaria 2012 -2014 definisce le procedure per la categorizzazione del rischio degli stabilimenti riconosciuti che tengono conto, tra l'altro, anche delle non conformità rilevate presso gli stabilimenti e delle frequenze dei controlli ufficiali già effettuati, determinando per ogni anno una rimodulazione in positivo o in negativo della categoria del rischio.

Per quanto riguarda l'attività di verifica, la Regione ha effettuato nel 2011 gli audit di sistema su tutte le AASSLL. Nella programmazione regionale 2012-2014 è previsto un ciclo di audit di sistema da espletarsi nel triennio, audit di settore annuali e audit sui laboratori di analisi accreditati. Sono anche previsti audit sugli OSA in caso di emergenza.

Presso gli stabilimenti di medie e grosse dimensioni visitati, la gestione igienico sanitaria non ha evidenziato criticità particolari.